



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 16 FEBBRAIO 2016

-B-

OGGETTO: Mozione - Verifica di congruità del progetto del nuovo ospedale Galliera con l'assetto assistenziale sanitario metropolitano e l'equità di accesso alle cure dei cittadini genovesi".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Protocollo d'intesa tra Comune, Regione e E.O. Galliera, sottoscritto in data 7 luglio 2008 e coerente alla programmazione sanitaria allora in vigore secondo il "Piano di organizzazione della rete regionale di cura e di assistenza - linee di indirizzo, criteri, modalità e termini di realizzazione" deliberato con D.C.R. in data 29/08/2006, aggiornato con D.C.R. n. 8 del 28/02/2008 che prevedeva interventi di revisione complessiva della funzione ospedaliera regionale, in particolare:

- a) costruzione di un nuovo ospedale nell'area del Ponente Ligure;
- b) costruzione di un nuovo ospedale nel Ponente metropolitano genovese, in sostituzione di tutti gli stabilimenti attivi in tale area;
- c) costruzione di un secondo Monoblocco all'interno dell'allora A.O. Universitaria S. Martino;
- d) costruzione di un nuovo ospedale a La Spezia;
- e) realizzazione del nuovo Ospedale Galliera in sostituzione della struttura esistente; di questi interventi solo quelli al punto d) ed e) hanno avuto seguito progettuale e copertura finanziaria;

- La Regione Liguria con deliberazione di Giunta n. 1808 del 30.12.2014, nel quadro generale della "Riqualificazione, gestione, valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale della Liguria destinata all'assistenza sanitaria" per l'Area genovese ha presentato tre studi per realizzare l'ospedale del ponente sull'area degli Erzelli e uno sull'area di Cornigliano Villa Bombrini;

- conseguentemente la Giunta Comunale nella seduta del 12/3/2015 ha approvato la Decisione: "Localizzazione del nuovo Ospedale del Ponente Genovese" nella quale ha espresso una indicazione favorevole sulle aree individuate dalla Giunta Regionale, previa realizzazione di specifici

interventi, in particolare sotto il profilo dell'accessibilità, percorsi di partecipazione e verifiche tecniche di congruità urbanistica ed ambientale;

- il nuovo ospedale del ponente si inserisce in una più generale riorganizzazione dell'offerta sanitaria nell'area metropolitana genovese che comprenderà il nuovo Ospedale Galliera e la ristrutturazione dell'IRCSS San Martino – IST;

- il progetto del nuovo Ospedale Galliera che adirà alla seduta referente della Conferenza dei Servizi per il rilascio del permesso a costruire, in data 19/02 p.v. si fonda su un piano economico finanziario che prevede una spesa di 135 mln euro per il primo lotto e 17,2 mln euro per il secondo lotto, risultanti da fondi a disponibilità dell' Ente (circa 11 mln euro), dall'alienazione di beni immobili previsti a destinazione abitativa dal nuovo PUC (53 mln euro), dalla ricezione di fondi statali per l'edilizia sanitaria ex art. 20 legge 67/88 (50 mln euro), dalla contrazione di debito con mutuo trentennale per un importo di circa 30 mln di euro più interessi;

- Il Comune di Genova, in data 2 aprile 2015 ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con Regione Liguria, ASL 3, Municipio Valpolcevera e OO. SS. per la realizzazione di una Casa della Salute in Valpolcevera, per cui ASL 3 è impegnata a produrre uno studio di fattibilità.

Considerato che:

- secondo quanto previsto dall' art. 3 comma 14 del D.Lgs 502/92 la Conferenza dei Sindaci, al fine di corrispondere alle esigenze sanitarie della popolazione, provvede alla definizione, nell'ambito della programmazione sanitaria regionale, delle linee di indirizzo per l'impostazione programmatica dell'attività, esamina il bilancio pluriennale di previsione e il bilancio di esercizio, e rimette alla Regione le relative osservazioni, verifica l'andamento generale dell'attività e contribuisce alla definizione dei piani programmatici trasmettendo le proprie valutazioni e proposte al Direttore Generale della ASL di riferimento e alla Regione; la pianificazione del sistema integrato dei servizi sociali e socio-sanitari della Regione Liguria (PSIR 2013-15 potenzia il ruolo della Conferenza dei Sindaci in materia di integrazione socio-sanitaria, prevedendone la dotazione di un Coordinamento tecnico composto da un direttore sociale nominato dal Comitato di rappresentanza, un direttore sanitario ASL di riferimento, un operatore tecnico-amministrativo);

- i più recenti documenti di programmazione sanitaria “Potenziamento dell’offerta territoriale. Adeguamento dell’offerta ospedaliera agli standard nazionali. Dimensionamento della rete e delle componenti del sistema di emergenza” (D.C.R. 22/2009) ha messo in atto provvedimenti volti al raggiungimento dello standard di posti letto ospedaliero di 4/1000 abitanti (comprensivo di 0,7 posti letto di riabilitazione) quale presupposto per l’accantonamento di risorse utili all’implementazione e riorganizzazione dell’offerta di assistenza sanitaria territoriale; tale obiettivo è stato raggiunto ridimensionando l’offerta soprattutto nei presidi della Valpolcevera/Valle Scrivia e del Ponente genovese in termini di disponibilità di posti letto e di livello di intensità delle cure offerte, senza che in queste zone siano state attivate strutture di assistenza sanitaria di nuova concezione ad integrazione dei servizi ospedalieri: tale incongruenza profila una disparità di distribuzione dei servizi alla salute sul territorio genovese ed inficia l’equità nell’accesso alle cure;

Ritenuto che:

- L’organizzazione delle strutture sanitarie ad oggi non ha raggiunto un livello di attivazione sufficiente a rendere meno pressante il fabbisogno di assistenza ospedaliera;
- In tale contesto, la Regione dovrà programmare la collocazione degli investimenti sanitari privilegiando parti della città e dell’area metropolitana che più hanno subito tagli dell’assistenza ospedaliera e territoriale, in particolare il ponente genovese, Valpolcevera e Valle Scrivia

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a convocare in tempi rapidi la Conferenza dei Sindaci allo scopo di esprimere parere formale in relazione alla programmazione regionale della rete ospedaliera e socio-sanitaria territoriale nell’area metropolitana, garantendo equilibrio nella distribuzione delle strutture sanitarie e socio sanitarie sul territorio genovese ed equità di accesso dei cittadini alle cure;
- a confrontarsi nelle sedi ritenute opportune con la Regione Liguria affinché, alla luce dell’analisi e delle considerazioni in premessa:
 - a) individui gli investimenti utili alla realizzazione di adeguata rete sanitaria e socio-sanitaria a protezione dei cittadini del Ponente Genovese e della Valpolcevera;

- b) assicurarsi che il Progetto del nuovo Ospedale Galliera non determini ripercussioni negative sui livelli di prestazione sanitaria erogati dall'E.O. Galliera nel periodo transitorio di cantierizzazione e nel lungo periodo, in particolare sul sistema di emergenza/urgenza.

Proponente: Chessa (SEL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso V., Nicoella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Piana, Pignone, Putti, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 37.

Esito della votazione: approvato con n. 29 voti favorevoli; n. 3 voti contrari (PDL; LNL); n. 5 astenuti (De Benedictis; Mazzei; FEDER. SIN: Bruno; LISTA MUSSO: Musso V., Salemi).